



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

TI INVITO A DONARE – NORD

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – 16
EDUCAZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Reagire alla crisi in atto coinvolgendo l'intero contesto sociale alla solidarietà, alla prevenzione e alla donazione al fine di consentire le necessarie cure a chi le necessita, offrendo a 148 giovani un percorso formativo e di servizio aggiornato alle nuove istanze

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coprogettazione

Gli operatori saranno coinvolti all'interno di un progetto di macroarea geografica proposto da una **molteplicità di soggetti associativi di AVIS e di ADMO**, ciascuno con una particolarità dovuta alla propria storia associativa e al proprio contesto territoriale. Le associazioni proponenti intendono rendere questa molteplicità un'occasione di arricchimento per i giovani, condividendo e offrendo loro risorse umane, competenze, opportunità, possibilità di incontri virtuali e fisici.

- Già dalla **formazione specifica**, valorizzando per una percentuale del **35%** la possibilità di effettuare alcuni moduli online, si intende dare ai giovani la possibilità di **conoscere e incontrare voci differenti**, scelti per competenza e attinenza al miglior espletamento delle attività che andranno a realizzare.
- Durante la Formazione generale e più ancora nell'incontro / confronto i giovani verranno informati sulla **cornice generale del Programma** di cui il progetto è una proposta, mettendo in collegamento il loro servizio specifico alle direttive che lo hanno ispirato: le normative europee e nazionali recepite secondo le indicazioni del Dipartimento e articolate nella proposta progettuale che ispira il loro agire quotidiano. Una maggiore conoscenza del contesto economico, sociale, geografico di tutto il programma può dare maggiore consapevolezza ai **reciproci contributi dei diversi progetti** – e perciò di ciascuno di loro – a un obiettivo comune. Questo riguarda non solo l'obiettivo di garantire la salute (goal 3), di fronte alla drammatica crisi sanitaria che ha colpito il Nord di Italia, ma anche all'obiettivo di allentare le differenze territoriali, sul fronte delle donazioni, mediante il sistema di reciproci contributi all'autosufficienza nazionale (goal10).
- I giovani saranno inoltre **stimolati ad essere propositivi**, mediante un processo di **evoluzione dei rapporti intergenerazionali** che nel rispetto reciproco possa coniugare l'esperienza, competenza e autorevolezza dei referenti associativi con le risorse proprie dei giovani quanto a entusiasmo, motivazione, linguaggio giovanile, possibilità di mettersi in gioco con nuove proposte e idee.
- Ai giovani, già dalla formazione, sarà proposto di mantenersi in contatto, **formando una rete** virtuale su temi da loro scelti, per scambiarsi esperienze e fare proposte sui temi scelti. Sarà chiesto loro un **ruolo**

attivo, propositivo e allegro, in gruppi scelti per le loro preferenze. Il loro lavoro sarà supervisionato e coordinato a livello di rete da referenti giovani ed **esperti in comunicazione giovanile delle diverse aree territoriali**, che lavoreranno in équipe per mettere in comune, vagliare e avvalersi dell'arricchimento reciproco.

- Il periodo di servizio porterà i giovani a mettersi in relazioni con realtà stimolanti dando loro opportunità di apprendimento articolate e in diversi ambiti. Particolare attenzione sarà data al tema della comunicazione, avvalendosi di professionisti esperti nella comunicazione digitale con cui i giovani avranno contatti, a partire dalle sedi di coordinamento in tutte le reti regionali. Un **percorso formativo ad ampio spettro** e in linea con un aggiornamento sulle veloci trasformazioni del mondo della comunicazione e delle relazioni sociali (goal 4).
- Al termine di un'esperienza che i referenti augurano positiva e arricchente, le associazioni si sono impegnate a offrire a ciascun giovane un aiuto perché sappia identificare le proprie **competenze** (e riceverne una certificazione) e valorizzarle riconoscendo la propria "appetibilità" nel mondo del lavoro in un contesto competitivo e che richiede creatività personale, mediante **una qualificata proposta di orientamento professionale**. La proposta, avvalendosi della co-progettazione, offrirà diverse opportunità interregionali, anche nell'ottica di una *vision* non locale del mondo del lavoro e altre articolazioni più territoriali.
- Il servizio si effettuerà a favore di **comunità segnate da una crisi sanitaria, relazionale, economica**, in cui inserirsi all'interno di reti associative affrontando sfide, difficoltà, vincoli e opportunità da cogliere per trasformarsi in modo propositivo. I giovani parteciperanno alle risposte che le associazioni vogliono cercare al calo di donazioni, alla nuova malattia e alla possibilità di cura anche mediante le donazioni, all'appoggio alla ricerca scientifica, al nuovo processo di prenotazione e accesso alla donazione, alla limitazione della promozione in presenza, all'inserimento nella DAD delle scuole. Un'opportunità per **collaborare, insieme**, all'interno delle associazioni nei loro molteplici livelli di competenza (regionale, provinciale, comunale), a **reagire in modo creativo con contributi positivi**.
- I giovani avranno modo di attuare il proprio servizio anche **in collaborazione con operatori di sedi differenti** dalla loro, e con azioni di collaborazione **tra le due associazioni AVIS e ADMO**.
- Ai giovani sarà chiesto di adottare, in linea con le indicazioni dell'Agenda2030 che ispira il presente progetto, **comportamenti rispettosi per l'ambiente** nello svolgimento delle loro attività

Attività progettuali

Gli operatori saranno impegnati nelle attività già descritte all'interno di questi ambiti:

- A. Coinvolgimento del contesto sociale
- B. Comunicazione
- C. Iniziative nelle scuole e Università
- D. Assistenza ai donatori
- E. Contributo alle necessità trasfusionali
- F. Percorso per i giovani in servizio

A- Coinvolgimento del contesto sociale

Attività	Operatori coinvolti e ruolo
----------	-----------------------------

<p>A1</p>	<p>Collaborazione con altri soggetti del territorio</p> <p>I giovani saranno inseriti in sedi associative vivaci e radicate sul territorio mediante una rete di contatti che permetterà loro di collaborare con altri soggetti di diversa tipologia e ad avvalersi delle collaborazioni in atto collaborando alle attività relative</p> <p>In particolare, mediante i partenariati stipulati appositamente entreranno in contatto con il mondo associativo e i Centri di Servizio al Volontariato, con altre Associazioni del dono, con agenzie di comunicazione, con gli studenti e il personale delle Università, con il mondo della Ricerca. Avranno modo di collaborare con soggetti e associazioni che rappresentano i beneficiari delle donazioni, recependo la testimonianza del valore della mission associative.</p> <p>In ciascuna di queste situazioni parteciperanno alle azioni progettuali volte a promuovere la salute la solidarietà e la donazione, secondo la specificità locale.</p> <p>Saranno particolarmente coinvolti nella collaborazione tra le Associazioni AVIS e ADMO, attivando iniziative comuni e condividendo metodologie, proposte, idee. Sarà possibile all'interno del progetto uno scambio di conoscenza delle reciproche sedi associative.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI:</p> <p>Tutti gli operatori in tutte le sedi, a seconda del livello di competenza territoriale</p> <p>RUOLO:</p> <p>I giovani offriranno il loro contributo organizzativo e informativo e riceveranno un'opportunità di conoscenza del proprio contesto e di arricchimento personale</p>
<p>A2</p>	<p>Attivazione di eventi</p> <p>Se le condizioni sanitarie possono far sperare in un allentamento delle misure di distanziamento sociale, i giovani in Servizio Civile saranno coinvolti, con misure di precauzione, di distanziamento fisico, in spazi aperti e in stagioni opportune, nelle iniziative che AVIS e ADMO organizzano per la promozione dei sani stili di vita, iniziative di tipo culturale, ludico e di aggregazione sociale (manifestazioni sportive, grandi eventi con altre realtà del territorio, concerti). In Liguria prenderanno parte alle iniziative di richiamo legate all'attività sportiva, soprattutto quelle in acqua e ai nuovi eventi di "calcioaballilla umano". Parteciperanno alla promozione della donazione durante le serate con il partner Amici del Cabaret "Riso fa buon sangue" partner del progetto che già dal 2020 è stata riproposta in formato digitale raggiungendo anche contesti più lontani da quello regionale.</p> <p>I giovani inoltre parteciperanno all'ideazione e proposte con diverse modalità degli eventi di coinvolgimento della popolazione. Utilizzeranno piattaforme digitali che avranno imparato a usare con le diverse potenzialità interattive. Verranno informati in sede formativa delle proposte sperimentate e in studio (creazione di contest e concorsi on line, dirette YouTube, eventi tramite schermo, via streaming o all'aperto, sale cinema virtuali, video messaggi, video con testimonianze, incontri virtuali, accordi con soggetti che offrano spazi ampi, organizzazione in spazi idonei, utilizzo di strumenti di grafica e comunicazione) e parteciperanno con contributi ideativi alla loro realizzazione.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI:</p> <p>Gli operatori di tutte le sedi di attuazione, a seconda del livello di competenza: di coordinamento o di attivazione locale.</p> <p>RUOLO:</p> <p>Il loro ruolo sarà creativo organizzativo, di supporto e di presenza diretta, in ottemperanza alle norme vigenti di vicinanza o distanziamento sociale.</p>
<p>A3</p>	<p>Iniziative di promozione della salute e convegni di carattere informativo e scientifico</p> <p>I giovani daranno apporto organizzativo alle iniziative di informazione e educazione realizzate in varie forme (convegni, webinar, incontri ECM, iniziative informative di carattere medico scientifico) per informare la popolazione. Il loro ruolo sarà più pertinente per le iniziative di tipo educativo sui temi della salute e della prevenzione, in particolare sugli stili di vita dei giovani (alcohol, droga, fumo, codice stradale, guida sicura ecc.).</p> <p>I giovani della regione Emilia Romagna utilizzeranno anche gli stimoli desunti dagli incontri presso il Centro di Didattica Luoghi di Prevenzione, per ideare, con l'aiuto dell'ente partner, modalità e proposte di comunicazione e di sperimentarle direttamente con i propri coetanei</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI:</p> <p>Gli operatori delle sedi di attuazione, a seconda delle possibilità organizzative e del contesto.</p> <p>RUOLO:</p> <p>Il loro ruolo è quello di comunicare i temi di corretti stili di vita ai loro coetanei per primi e dare apporto organizzativo agli incontri e convegni</p>

<p>A4</p>	<p>Iniziative di coinvolgimento dei giovani</p> <p>Ai giovani sarà chiesto un contributo ideativo, relazionale e comunicativo per coinvolgere i proprio coetanei. In tutte le sedi erano presenti proposte di coinvolgimento dei giovani del territorio, che andranno articolate anche in modalità miste tra eventi in presenza e iniziative da remoto.</p> <p>Tra le proposte delle diverse sedi, i giovani si inseriranno partecipando direttamente all'organizzazione degli eventi e alla loro realizzazione in qualità di staff esecutivo e per le attività di informazione e promozione al pubblico. I giovani in servizio civile entreranno presto in contatto, dove sono presenti, con i Gruppi Giovani Regionale e Provinciali AVIS e gruppi volontari giovani ADMO delle sedi coinvolte nel progetto. Parteciperanno all'ideazione e all'organizzazione di eventi di richiamo per i giovani.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione, a seconda del livello di competenza: di coordinamento o di attivazione locale.</p> <p>RUOLO: Avranno un ruolo propositivo e organizzativo, poi di facilitatori relazionali durante le iniziative</p>
<p>A5</p>	<p>Informazione e collaborazioni con stranieri</p> <p>Gli operatori parteciperanno alle iniziative volte a coinvolgere al valore civico della donazione le componenti straniere della popolazione nonostante le azioni siano state ostacolate dalle limitazioni dovute al Covid e non coordinate a livello progettuale.</p> <p>I contatti con le comunità e l'avvio di nuove relazioni e partnership rappresentano il cuore delle attività sul tema del coinvolgimento degli stranieri. Ai volontari in servizio civile sarà chiesto di partecipare nella ricerca di contatti con le comunità del territorio, di sostenere quelli già avviati dalle sedi di progetto, finalizzati alla creazione di nuove e durature relazioni in particolare con la componente giovanile delle comunità coinvolte. Avviate le relazioni, prodotto il materiale, create nuove partnership, si potrà passare alle attività sul territorio, sia attraverso la presenza e partecipazione ad attività già in essere, sia promuovendo nuove manifestazioni e iniziative. In Veneto gli operatori parteciperanno, insieme ai responsabili di AVIS e dell'Associazione Icare secondo l'accordo di partenariato, ai contatti con i referenti delle Associazione degli stranieri per organizzare gli eventi individuati. Durante la realizzazione delle iniziative, saranno veicolo fondamentale di integrazione, mediazione, partecipazione dei nuovi cittadini alle iniziative in corso. In Liguria, seguiti da un dirigente associativo esperto nella comunicazione, e affiancati, in caso di necessità, anche da un mediatore linguistico, i giovani operatori volontari svilupperanno i contatti con i rappresentanti di due comunità straniera di origine latino americana: quella della Repubblica Domenicana e quella dell'Ecuador. Stabiliti i primi rapporti di conoscenza reciproca e di informazione, saranno promotori e organizzatori di due incontri informativi sul tema del dono del sangue da organizzare con cittadini di origine straniera. In Emilia, tradizionalmente sensibile alla tematica, i giovani parteciperanno alle iniziative anche informali da realizzare sul territorio. In Lombardia la sede regionale AVIS raccoglierà le esperienze realizzate mediante il vademecum interculturale e proseguire nel progetto pilota ADMO avviato con la comunità islamica locale. Presso la sede ADMO Federazione Italiana gli operatori svolgeranno attività di coordinamento con le ADMO Regionali e provinciali per lo sviluppo di tali relazioni e progettualità sul territorio. In Friuli Venezia Giulia proseguiranno la collaborazione nata con i GMI in occasione del loro incontro nazionale.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Il coinvolgimento della componente straniera riguarda gli operatori di tutte le sedi, e verrà svolto a seconda delle condizioni del contesto. In particolare alla voce 9.1 si è segnalate sedi che hanno già programmato delle iniziative.</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari saranno di aiuto nel creare nuovi contatti, da cui far nascere iniziative di incontro e sensibilizzazione. Parteciperanno alla ricerca di proposte e alla loro realizzazione, con un ruolo interpersonale nella realizzazione delle iniziative</p>

B. Comunicazione

<p>B1</p>	<p>Comunicazione associativa</p> <p>Nel processo di ammodernamento dei mezzi di comunicazione in relazione con l'importanza assunta dalla comunicazione, in particolare digitale, ci si avvarrà anche delle competenze di comunicazione dei giovani operatori in servizio civile in particolare nei social media, anche quelli meno istituzionali come Facebook. I giovani collaboreranno nella gestione dei social network e seguiranno l'aggiornamento, la pubblicazione di contenuti e la gestione dei contatti, ampliando e arricchendo quelli già presenti.</p> <p>Parteciperanno, soprattutto dalle sedi regionali, alle iniziative di comunicazione svolte mediante media esterni. Parteciperanno inoltre alla realizzazione di articoli, newsletter, eventuali spot, filmati, servizi fotografici utili per la comunicazione e all'aggiornamento dei siti web, dove accordato, inserendo notizie e comunicazioni che siano fresche e di facile lettura. Impareranno ad utilizzare tutti gli strumenti associativi (sito web, le newsletter, alcuni periodici) e dei media professionali.</p> <p>I giovani avranno l'appoggio di numerosi professionisti nelle diverse aree territoriali stipulati mediante appositi partenariati. Le diverse agenzie di comunicazione o consulenza informatica, specialiste tutte nell'ambito della comunicazione digitale, daranno sostegno ai giovani, ciascuna secondo le proprie professionalità, nello svolgimento delle attività di comunicazione offrendo loro una preziosissima opportunità di apprendere modalità di comunicazione aggiornate efficaci e stilisticamente accattivanti. La collaborazione con agenzie di professionisti sarà un valido aiuto per aggiornare le loro competenze informatiche in un contesto e ambito territoriale in cui la comunicazione è particolarmente importante.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI:</p> <p>Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO:</p> <p>Saranno di supporto, imparando sul campo nuove modalità di comunicazione, avvalendosi dell'esperienza acquisita nei laboratori di formazione specifica, e sviluppando la consapevolezza dell'importanza nevralgica della comunicazione nel contesto odierno e per i fini associativi di coinvolgimento di altri giovani</p>
<p>B2</p>	<p>Campagne di comunicazione</p> <p>Gli operatori parteciperanno alle campagne di comunicazione che non siano affidate a studi professionisti, nelle diverse fasi: dall'aiuto alla produzione di materiale di comunicazione, alla loro divulgazione, alla presenza durante gli eventi sul territorio.</p> <p>Per le comunicazioni nelle sedi locali i giovani saranno coinvolti nella proposta e ideazione dei messaggi promozionali, nell'ideazione delle iniziative che verranno realizzate in modo coordinato per veicolare un messaggio. Parteciperanno direttamente alla divulgazione del messaggio e alle iniziative sul territorio.</p> <p>Diffonderanno le campagne di AVIS Nazionale ed ADMO Federazione permettendo l'uniformità a tutto il <i>Programma</i>; le campagne regionali, o quelle provinciali, spesso gestite e programmate con partenariati istituzionali e agenzie di professionisti con cui avranno la possibilità di collaborare. Alla voce 9. 1 sono state descritte le campagne in programma nelle diverse regioni, cui i giovani parteciperanno soprattutto nella diffusione: pubblicazione e rimbalzo di post sui canali social, divulgazione del messaggio sul territorio mediante gli stand informativi se riprendessero. In Piemonte AVIS lancia una campagna promozionale dal nome "°Fallosehaicoraggio" che avrà larga diffusione sul territorio regionale, affidata all'agenzia Kastner: li operatori di servizio civile del progetto collaboreranno alla campagna potenziando la diffusione sui social e tutti i mezzi di comunicazione associativa delle sedi in cui svolgono servizio incrementando la propagazione del messaggio di invito al dono.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI:</p> <p>Gli operatori di tutte le sedi di progetto, in relazione alle proprie competenze: creazione della campagna promozionale dalle sedi di coordinamento e diffusione dalle sedi locali.</p> <p>RUOLO:</p> <p>Il loro ruolo, dove è previsto, sarà di collaborazione nella produzione di materiale di comunicazione.</p> <p>Per le campagne sul territorio saranno anche presenti direttamente in azioni informative e come sostegno organizzativo</p>

B3	<p>Potenziamento dei social</p> <p>Si affiderà quanto più agli operatori in servizio civile, monitorati dai responsabili associativi, la gestione e l'aggiornamento periodico delle pagine già operative, dei social network così da vivificare profili AVIS e ADMO su Facebook per attirare un maggior numero di visite quotidiane. In particolare, i giovani si inseriranno agli interni degli orientamenti di sviluppo e ottimizzazione dei social descritti per tutte le regioni alla voce 9.1.</p> <p>I giovani saranno di aiuto nell'avvio di nuova tipologia di social. Dove hanno inaugurato nuovi profili social, come Instagram e Twitter in precedenti edizioni di servizio civile, i nuovi operatori garantiranno l'aggiornamento delle relative comunicazioni e di attivarne nuovi.</p> <p>Gli operatori volontari avranno la possibilità di approfondire tali canali e proporre l'integrazione delle comunicazioni associative con format nuovi e maggiormente accattivanti per il target di riferimento. La creazione di brevi contenuti video, stories, immagini adottando un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i giovani possano sentirle proprie, ma anche la creazione di contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Saranno incentivate le interazioni e il coinvolgimento di influencer delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà propositivo in termini di comunicazione e di gestione informatica, in collaborazione con i responsabili della comunicazione dei diversi enti co-progettanti o delle sedi di coordinamento regionale.</p>
-----------	---	--

C. Iniziative nelle scuole e Università

	<i>Attività</i>	<i>Operatori coinvolti e ruolo</i>
C1	<p>Inserimento nei gruppi di lavoro</p> <p>Ai giovani volontari sarà chiesto di partecipare alle iniziative organizzate dalle sedi. A tal fine saranno formati attraverso laboratori interattivi e svolgeranno le loro attività con la supervisione di volontari esperti di AVIS e ADMO. Dopo la formazione gli operatori volontari saranno inseriti nei gruppi di lavoro preparatori delle iniziative per riprendere la promozione nella rete delle scuole dopo le difficoltà del 2020. Gli operatori verranno formati sui percorsi didattici e sulle metodologie interattive adottate nei progetti educativi, ricevendo un notevole arricchimento culturale e di esperienza. Facendo riferimento ai referenti del progetto, parteciperanno ai gruppi di lavoro provinciali per la predisposizione del materiale didattico.</p> <p>I volontari in servizio civile più adatti alla comunicazione saranno inseriti nei Gruppi di lavoro che hanno già elaborato strumenti di comunicazione, al fine di ideare e sperimentare nuove proposte adatte ai giovani coetanei. Si occuperanno poi, a seconda dell'organizzazione territoriale descritta alla voce 9.1, dei contatti con le scuole e della presentazione delle proposte e gestiranno un calendario degli incontri.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole, con diverse competenze: di coordinamento e ideazione di proposte soprattutto nelle sedi di coordinamento e di gestione degli interventi in quelle comunali.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di ideazione e elaborazione in gruppo di nuove modalità comunicative e di organizzazione dei contatti con gli Istituti scolastici</p>

<p>C2 C3</p>	<p>Attivazione dei progetti</p> <p>I giovani parteciperanno alle iniziative secondo la modalità specifica per il comune obiettivo di promozione della solidarietà, della cittadinanza attiva, della donazione, di corretti stili di vita.</p> <p>Parteciperanno alle iniziative di sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato nelle scuole dell’obbligo ciascuno secondo le metodologie e proposte nate dalla realtà locale, imparando a utilizzare modalità comunicative che utilizzano il gioco, il dialogo, le fiabe, la pittura, video, filmati.</p> <p>Nelle scuole superiori parteciperanno in modo diretto e come testimoni ai progetti educativi alla cittadinanza e a stili di vita salutare.</p> <p>I giovani daranno il loro contributo alla ideazione di nuove proposte anche con un ruolo ideativo e creativo e di gestione degli incontri con un linguaggio più diretto e comprensibile per i destinatari.</p> <p>In particolare, in Veneto affiancheranno i professionisti dell’Area Scuola Regionale imparando a utilizzare le articolate proposte didattiche con metodologie varie e coinvolgenti. Parteciperanno alle proposte di educazione alla cittadinanza attiva verrà proposto per le superiori. In altre realtà, dopo una specifica formazione relativa alle diverse forme di donazione, parteciperanno agli interventi di promozione della donazione con la presenza di medici e volontari, intervenendo per testimoniare la realtà associativa, di volontariato e di donazioni. In Friuli VG utilizzeranno, insieme al partner AIDO, la metodologia a distanza adottata dal recente progetto Reboot. Anche in Emilia Romagna collaboreranno con AIDO e in Piemonte con AIL, per realizzare incontri comuni. In Emilia Romagna per il tema della prevenzione della salute e della conduzione di vita sana utilizzeranno spunti e elementi elaborati presso il Centro Regionale di Didattica Multimediale per la Promozione della Salute “Luoghi di Prevenzione.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto che realizzano direttamente gli interventi.</p> <p>RUOLO: Agli operatori verrà affidato un ruolo di supporto alle figure – volontarie e collaboratori – coinvolte. Sarà loro richiesto anche un contributo in termini di idee e proposte innovative. In alcuni casi, dove l’incontro non richiede competenze mediche specifiche, dopo opportuna formazione e affiancamento, potranno gestire autonomamente gli incontri</p>
<p>C4</p>	<p>Proposte di adeguamento alla didattica a distanza</p> <p>I giovani verranno informati durante la formazione sulle attività in modalità a distanza sperimentate delle sedi di progetto e sulle proposte ritenute interessanti da poter essere proseguite anche al di là delle misure obbligatorie di distanziamento sociale, di cui alla voce 9.1 si è fatta una sintetica rassegna.</p> <p>I giovani saranno da collettori delle proposte stesse anche attraverso la “rete tra giovani” (vedi attività F3) con cui rimarranno in contatto per metterle in comune e far nascere nuove proposte utili a tutte le sedi. Saranno inoltre stimolati a proporre soluzioni digitali che sanno utilizzare in modo più interattivo e di valida efficacia per i loro coetanei.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto, anche attraverso la “rete tra i giovani” parteciperanno alla condivisione, analisi e proposta delle attività svolte</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è partecipativo e propositivo</p>
<p>C5</p>	<p>Analisi delle nuove proposte realizzate da remoto</p> <p>Dopo un periodo di sperimentazione, avviata già dal 2020, i giovani parteciperanno alla analisi della bontà delle proposte in termini di fattibilità, soddisfazione e anche di efficacia. Durante le occasioni di incontro comune parteciperanno a definire un protocollo di analisi dell’efficacia e dei risultati degli interventi in termini di donazioni per le proposte rivolte ai maggiorenni. I progetti creati a livello locale saranno condivisi ed armonizzati nell’ottica della massimizzazione dell’efficacia. L’apporto dei volontari in servizio civile sarà fondamentale per l’utilizzo di nuovi strumenti utili a veicolare il messaggio donativo, in particolare nell’incentivare l’interazione con gli studenti nel corso degli incontri e creazione di contenuti dinamici e collaborativi.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto, coordinati mediante la rete dei giovani,</p> <p>RUOLO: Avranno un ruolo di analisi dell’efficacia e delle proposte e propositivo nella creazione di contenuti</p>

<p>C6</p>	<p>Proposte interculturali</p> <p>Un'attenzione particolare verrà data alle diverse componenti delle classi. In Lombardia ai giovani operatori verrà chiesto di sperimentare sul territorio delle sedi un nuovo strumento di intervento interculturale che AVIS regionale ha definito a conclusione di un progetto di ricerca attuato con l'Università Cattolica. Seguirà una verifica e valutazione dell'efficacia e dei risultati per una successiva diffusione, con eventuali correzioni e arricchimento sperimentatale, tra gli enti di progetto che vorranno aderire alla proposta. Altre proposte e accorgimenti verranno sperimentati e messi in comune da parte di tutte le sedi di progetto.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è collaborativo e di sperimentazione</p>
<p>C7</p>	<p>Progetti di alternanza scuola lavoro</p> <p>Nel progetto di accoglienza di studenti per le esperienze scuola- lavoro gli operatori assumeranno la funzione di facilitatori dei giovani accolti, quasi coetanei, accogliendoli nelle sedi e affiancandoli nelle attività.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi che attiveranno il progetto Scuola – Lavoro.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo e di presenza diretta con gli studenti</p>
<p>C8</p>	<p>Promozione nelle università</p> <p>I giovani parteciperanno all'organizzazione degli incontri con gli studenti delle Università con cui AVIS e ADMO già collaborano.</p> <p>A seconda delle iniziative in programma nelle diverse aree del progetto, richiamate alla voce 9.1, i giovani si inseriranno attivando contatti, gestendo direttamente le iniziative informative, affiancando medici e nei convegni scientifici, assistendo gli studenti disponibili alla donazione: si occuperanno di diffondere materiale informativo mediante stand informativi e prenderanno parte agli incontri, affiancando i medici professionisti. Saranno poi diretti promotori di eventuali giornate di donazione dedicate agli studenti resisi disponibili. Accoglieranno gli studenti interessati presso le Unità di Raccolta o l'Autoemoteca per la realizzazione delle donazioni o nella raccolta di campioni salivari, ove possibile. Per favorire la loro attività sono stati stipulati accordi con diverse università: con la Fondazione Promo Studi di La Spezia, l'Università CA' Foscari l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: la partecipazione dei giovani operatori è dettagliata alla voce 12 del progetto.</p> <p>In particolare, verranno messe in comune nuove modalità di inserimento nella vita universitaria, avvalendosi dell'esperienza e delle proposte numerose e efficaci dell'Associazione ADMO sviluppate in questi anni in sinergia con le componenti studentesche.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi prossime alle città Universitarie, come da elenco alla voce 9.1.</p> <p>RUOLI: Gli operatori avranno un ruolo di informazione e comunicazione diretta rivolto a propri coetanei.</p>

D. Assistenza ai donatori

<p>D1</p>	<p>Programmazione delle donazioni di sangue e plasma</p> <p>Gli operatori di Servizio Civile collaboreranno con il personale amministrativo e volontario addetto alla gestione della programmazione della raccolta, al fine di potenziare una funzione strategica delle attività associative. I volontari saranno coinvolti nelle diverse fasi dell'attività. Parteciperanno alla programmazione della raccolta corrispondente alle indicazioni comunicate dai Servizi Trasfusionali e dai registri Regionali afferenti ad IBMDR. Dopo una formazione specifica relativa ai data base sui donatori, alla privacy e alle possibilità di donare da parte delle diverse tipologie di persone, i giovani saranno di supporto nella gestione dell'archivio dei donatori: utilizzando il sistema informatico, individueranno i donatori più idonei per dati anagrafici.</p> <p>Con l'adozione di App associative, gli operatori, in collaborazione con i dirigenti della sede di progetto e con un referente associativo, parteciperanno all'ideazione di modalità comunicative per informare i donatori.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Le sedi che assegnano agli operatori di servizio civile un ruolo di assistenza nella gestione dei dati dei donatori sono indicate alla voce 9.1.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà amministrativo e informatico</p>
------------------	---	--

<p>D2</p>	<p>Gestione dell'archivio donatori</p> <p>Dopo una formazione specifica relativa ai database sui donatori, alla privacy e alle possibilità donazionali, i giovani attingeranno all'archivio donatori per analizzarne i dati e saranno di supporto nell'inserire i dati relativi alle donazioni effettuate e al contatto dei donatori per le iscrizioni al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo. I dati sono gestiti da piattaforme gestionali che devono essere tenute aggiornate. Saranno di sostegno nel tenere aggiornati i software gestionali con la gestione delle donazioni. Per le sedi che hanno da poco inaugurato una prenotazione mediante App, gli operatori parteciperanno nella trasposizione dei dati da un sistema all'altro, se necessario, e alla consulenza informatica per i dirigenti delle sedi del territorio che non fossero altrettanto esperti in abilità informatiche. L'apertura della App richiederà una trasmigrazione dei dati dalle piattaforme gestionali (per lo più AssoAVIS) e una gestione puntuale delle informazioni.</p>	
<p>D3</p>	<p>Convocazione dei donatori AVIS</p> <p>Gli operatori volontari saranno incaricati di motivare al dono i donatori e incentivarli al di là della prima occasione di contatto. Cureranno i contatti per incentivare l'aspirante donatore a ripresentarsi, e per i donatori contattati occasionalmente a rispondere alle chiamate e alla ripetizione della donazione. Saranno coinvolti nel miglioramento dell'informazione, anche a seguito della formazione specifica ricevuta sul tema delle relazioni con i donatori, a curare i rapporti personali. Gli operatori, mediante contatti telefonici o con altre modalità da sperimentare e la consultazione del sistema informatico collegato ai Servizi trasfusionali, gestiranno la convocazione dei donatori più adatti alle esigenze e offriranno un personale sollecito alla scadenza del periodo di sosta tra una donazione e la successiva. Il ruolo sarà di particolare importanza con il possibile incremento di appelli per la raccolta di sangue e plasma, anche conseguenti alla presente situazione di emergenza sanitaria e di possibili eventuali possibilità di cura.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi che si occupano della convocazione dei donatori (voce 9.1)</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione diretta a motivante con i donatori</p>
<p>D4</p>	<p>Informazioni sulle donazioni di plasma</p> <p>Gli operatori, previa formazione da parte di un medico di AVIS, diffonderanno il materiale informativo relativo alla donazione del plasma attraverso i canali informativi dell'Associazione per motivare i donatori già attivi a praticare anche la donazione in aferesi del plasma. Impiegheranno i siti web, social network, e-mail, chiamate personali. Individueranno poi con i responsabili della comunicazione le modalità e i veicoli più adatti per informare i donatori delle necessità e modalità delle donazioni in plasmaferesi. Utilizzando il data base dei donatori, svolgeranno un'informazione mirata alle categorie idonee a quel tipo di donazione</p> <p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'accoglienza e informazioni al donatore, attenti all'aspetto informativo e motivazionale.</p>	<p>Gli operatori in tutte le sedi AVIS, a seconda del livello di competenza, partecipano alla promozione del dono del plasma</p> <p>Partecipano alla ideazione della comunicazione e la svolgono direttamente nelle modalità stabilite</p>
<p>D5</p>	<p>Chiamata e contatto potenziali donatori di midollo osseo ADMO</p> <p>Gli operatori, previa formazione specifica, saranno incaricati di prendere contatto con i potenziali donatori e di fornire loro tutte le informazioni necessarie per procedere nell'iter di iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo tramite l'utilizzo di telefoni, mail e piattaforme gestionali ad hoc.</p> <p>In base agli specifici accordi con i rispettivi Registri Regionali, provvederanno a fissare gli appuntamenti per il prelievo ematico e gestire l'iter burocratico necessario.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi ADMO</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà operativo, di contatto e gestione e</p>

<p>D6</p>	<p>Accompagnamento del donatore nel suo percorso</p> <p>I giovani saranno adeguatamente formati sul percorso del donatore, sia in occasione delle visite di idoneità sia nelle occasioni di donazione vera e propria.</p> <p>Quando il donatore o l'aspirante donatore si presenta alla seduta di donazione e di visita si conclude un lungo percorso di avvicinamento e sensibilizzazione che l'associazione mette in atto. In questo momento che ha una grande valenza simbolica e pratica, i volontari potranno essere protagonisti accogliendo il singolo donatore e operando in modo da creare una relazione di prossimità e vicinanza fondamentale ai fini del sentimento di appartenenza. Questa funzione, seppur con sfumature diverse, è fondamentale in entrambe le situazioni donazionali: nell'Unità di Raccolta, ovvero in casa AVIS, e nell'ambiente più asettico del Servizio trasfusionale. Svolgeranno infatti questa attività, secondo un calendario concordato, presso le sezioni AVIS che hanno sedi di raccolta o presso i Servizi Trasfusionali che favoriscono questa attività dimostrata da apposito accordo di partenariato che prevede la loro presenza come servizio di aiuto.</p> <p>Gli operatori, perciò, dopo apposita formazione e iniziale affiancamento presso le Unità di raccolta, offriranno un servizio di accoglienza ai donatori, aiutandoli nella compilazione dei questionari di identità e di accettazione; affiancandoli nel percorso dell'accertamento di idoneità o della donazione effettiva; fornendo informazioni e risposte a dubbi; accompagnando i donatori nella fase di ristoro dopo la donazione. Il loro apporto porterà una valorizzazione qualitativa del servizio offerto. Durante e dopo il prelievo, i donatori potranno essere seguiti nel loro percorso dagli operatori che seguano il grado di soddisfazione, il gradimento e eventuali problematiche relative alla gestione e cura dei donatori. I dati raccolti verranno elaborati e restituiti ai referenti della sede di progetto.</p> <p>Ove possibile, gli operatori delle sedi ADMO saranno presenti per svolgere attività di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo verso i giovani donatori di sangue in target.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi AVIS dove svolgeranno un servizio di accoglienza (voce 9.1) e gli operatori ADMO ove possibile.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di rapporti con il pubblico, di accoglienza personale e amministrativa</p>
<p>D7</p>	<p>Tutela del donatore</p> <p>I giovani parteciperanno all'assistenza informativa relativa a una corretta prevenzione: informazioni relativi ai test per il West Nile Virus e sulle misure di tutela per il SARS-CoV-19. Daranno ai donatori le informazioni base sulle vaccinazioni antinfluenzali e la vaccinazione anti Covid, sui progetti di screening epidemiologici, sulle analisi ricorrenti dei valori del sangue su numerosi parametri utili al controllo della salute.</p> <p>Si occuperanno anche della gestione controllata degli accessi alle sale di donazione per mantenere le distanze di sicurezza e la corretta applicazione di tutte le misure di prevenzione (distanziamento, uso dei dispositivi, triage semplificato).</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi che si occupano della convocazione o dell'accoglienza dei donatori (voce 9.1)</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di assistenza informativa di base.</p>
<p>D8</p>	<p>Sostegno alle sedi AVIS minori</p> <p>In occasione di iniziative svolte nel territorio di riferimento o di prossimità con la sede di progetto, gli operatori volontari potranno reperire i dati relativi ai donatori anche nelle piccole sedi dislocate (sedi troppo piccole e con apertura solo sporadica o addirittura su richiesta che non possono essere accreditate come sedi di progetto di servizio civile). Si tratterà di contattare i donatori per informarli dell'iniziativa (di raccolta o promozionale) e successivamente di supportare i volontari associativi, in genere di numero esiguo, per la archiviazione dei dati dei donatori stessi. L'attività sarà rivolta anche a incrementare il numero delle prenotazioni delle donazioni rispetto alle donazioni a libera partecipazione, secondo gli obiettivi progettuali. La presenza presso altre sedi sarà organizzata a seconda del calendario di iniziative concordate dagli OLP e non supererà in totale in numero di 30 giornate annue in tutto il progetto.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi che si occupano della convocazione o dell'accoglienza dei donatori (voce 9.1)</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari, in eventuali situazioni documentate negli ordini di servizio, potranno svolgere azioni di supporto alle sedi locali finalizzate alla ottimizzazione delle attività di promozione o raccolta sul territorio</p>

E. Contributo alle necessità trasfusionali

	<i>Attività</i>	<i>Sedi di attuazione</i>
E1	<p>Progetto plasma iperimmune</p> <p>I giovani avranno il compito di informare la popolazione della procedura che permette ai convalescenti di covid di donare il proprio plasma se risulta ricco di anticorpi utile per la terapia a malati di polmonite da Sars-Cov2. Si occuperanno di informarne i donatori, inviarli ai servizi trasfusionali e seguirli nel percorso di accertamento e screening fino alla verifica di idoneità o meno all'interno del progetto. Se il tasso di anticorpi risultasse inferiore al quantitativo utile, daranno loro le informazioni sulla possibilità di una donazione ordinaria di plasma, necessaria per le compensazioni interregionali che aiutano il sistema nazionale a raggiungere l'autosufficienza dal mercato straniero.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto AVIS saranno impegnati nell'attività di promozione e partecipano poi alla raccolta a seconda delle competenze delle sedi.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo</p>
E2	<p>Raccolta associativa</p> <p>I giovani saranno di affiancamento nell'organizzazione delle giornate di raccolta associative gestite da personale e volontari di AVIS. Dove si svolgono, i giovani parteciperanno alla organizzazione delle giornate promozionali mediante Unità Mobile. Organizzeranno la fase di preparazione e avviso della iniziativa, saranno presenti nelle giornate di promozione, in una équipe formata da personale sanitario e volontario associativo. Si occuperanno di fornire informazioni di richiamo nel luogo della presenza, dell'accoglienza degli interessati, della archiviazione dei loro dati anagrafici negli archivi informatici di AVIS, di una assistenza amichevole e di facilitazione al prelievo. Ove possibile i volontari ADMO saranno presenti per svolgere attività di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo verso i giovani donatori di sangue in target.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi AVIS descritte nello schema di dettaglio successivo e gli operatori ADMO in funzione della collaborazione attuata con il presente progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di diretto contatto con i donatori, di accoglienza personale e amministrativa</p>
E3	<p>Raccolta campioni salivari</p> <p>I giovani volontari svolgeranno attività d'informazione e supporto ai potenziali donatori in occasione delle attività di raccolta dei campioni salivari, quando sarà possibile riprendere tale attività in base alla situazione sanitaria. Nelle sedi dove viene sviluppato il progetto MATCH AT HOME, i volontari svolgeranno l'attività di organizzazione della videochiamata, gestione della spedizione del kit salivare e raccolta dei campioni presso i punti di consegna.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi ADMO descritti nel punto 9.1</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori, organizzativo e di supporto al personale sanitario</p>

<p>E4</p>	<p>Sostegno alla ricerca</p> <p>In relazione ai diversi progetti di ricerca cui le varie AVIS partecipano i giovani saranno coinvolti per l'organizzazione di convegni, serate informative, manifestazioni in piazza di sostegno ai partner. Sarà per loro un'occasione di apprendimento scientifico formativo.</p> <p>In tutte le regioni, in occasione dell'appuntamento annuale per la campagna Telethon a favore della ricerca sulle malattie del sangue, i giovani parteciperanno alle iniziative informative nelle piazze che riuniscono tutte le regioni di Italia. Ciascuna sede di progetto sceglierà le modalità di partecipazione più opportuno al proprio contesto: la comunicazione mediante i propri canali associativi o la partecipazione in piazza alle iniziative di sensibilizzazione.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Nelle sedi AVIS gli operatori partecipano a qualcuno dei progetti di ricerca.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo agli eventi e di diffusione di informazioni di base. Ne trarranno, se motivati, opportunità di arricchimento della propria cultura scientifica.</p>
<p>E5</p>	<p>Progetti di cooperazione internazionale</p> <p>I giovani prenderanno parte alle iniziative promozionali e informative sui progetti di cooperazione internazionale volti a aiutare sistemi sanitari e trasfusionali in sofferenza. Ne daranno informazione presso i canali di comunicazione associativa dando così un contributo alla loro realizzazione.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi regionali di Veneto, Friuli, Emilia Romagna.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo e promozionale</p>

F. Percorso formativo per i giovani in servizio

<p>F1 F2</p>	<p>Formazione generale e specifica</p> <p>Gli operatori in servizio civile seguiranno un percorso formativo utile per la loro crescita sociale e civile e necessario a realizzare le attività. I moduli formativi offrono una consapevolezza del significato dell'esperienza e danno gli strumenti per realizzare le attività.</p> <p>I giovani dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutte le giornate di formazione generale previste dal progetto e programmate a calendario. Non potranno chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata formazione regionale sono tenuti a recuperare la sessione nelle apposite giornate di recupero programmate da AVIS Nazionale, anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio ed entro il termine previsto dal progetto.</p> <p>Anche per la formazione specifica, organizzata dalle AVIS Regionali con gli enti coprogettanti, tutte le giornate formative obbligatorie cui il volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto. Per ogni sessione formativa, i volontari sono tenuti a recarsi puntualmente agli incontri formativi. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione obbligatoria saranno in capo agli enti di progetto, anche per quanto riguarda la sessione di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con gli stessi termini, a decorrere dal loro inserimento.</p> <p>Parte della formazione verrà svolta on line: 20% per la formazione generale e 30% di quella specifica. Gli operatori sono tenuti a partecipare con impegno e attenzione e a collaborare in modo attivo agli stimoli e alle diverse opportunità che possono venire da una diversa modalità formativa.</p> <p>Gli operatori sono tenuti a firmare i registri di formazione. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Gli incontri di formazione prevedono un monitoraggio interno per la verifica degli apprendimenti, in cui verranno loro proposti esercitazioni e questionari che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.</p>	<p>OPERATORI VOLONTARI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto: Le sedi regionali si faranno carico dell'organizzazione e dell'erogazione, programmata, coordinata e monitorata da AVIS Nazionale</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative proposte segundo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri interattivi</p>
--------------------------------	--	--

<p>F3</p>	<p>Creazione di una rete tra i giovani del progetto I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni di Formazione a creare una rete di relazioni e lavoro comune. Utilizzando piattaforme di comunicazione online saranno invitati a scegliere una tematica su cui mettersi in gioco in modo particolare e a collaborare a distanza per ideare modalità innovative, trasformarle in possibili progetti da far vagliare ai referenti regionali e poi eventualmente mettere in opera. Negli incontri comuni i giovani avranno modo di scambiarsi le proposte e fare il punto operativo. La scelta di obiettivi sfidanti, monitorati dai referenti associativi, sarà occasione di aggregazione e successiva soddisfazione.</p> <p>I giovani parteciperanno anche alla preparazione di brevi spot radiofonici da fare uscire sul canale Radio Sivà, nel programma “Positivamente”. Coordinanti da un responsabile dell’Ufficio Comunicazione di AVIS Nazionale, prepareranno il materiale da pubblicare. I giovani si organizzeranno con gli altri giovani partecipanti al programma “Rete di giovani EMOTivati” per fornire periodicamente del materiale per la trasmissione “positivamente” sugli aspetti vicini alla loro attività. Organizzeranno, anche con il coordinamento del referente dell’Ufficio Comunicazione di AVIS Nazionale, una turnazione per fornire i brevi spot in modo periodico e interessante.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il ruolo dei giovani è quello di mantener viva una rete amicale e operativa tra tutti i partecipanti al progetto e di lavorare da remoto per scambiarsi idee e proposte. Utilizzando la rete di comunicazione, i giovani concorderanno le azioni comuni e metteranno in comune le esperienze realizzate sul campo. Sperimenteranno una auto gestione di attività in rete e partecipazione attiva alla comunicazione</p>
<p>F4</p>	<p>incontro/confronto del Programma “Rete di giovani EMOTivati”</p> <p>Durante l’incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull’esperienza del Servizio Civile Universale inserito all’interno del Programma Nazionale “Rete di giovani EMOTivati”, richiamandone i valori fondanti e i diversi contributi dei progetti realizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuare modalità per darne informazione alle comunità di riferimento sul territorio di attuazione. Con un’attività organizzata in gruppi di lavoro saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto da diversi strumenti di comunicazione. I prodotti risultanti dall’attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di “informazione alla comunità sul programma d’intervento e sui relativi progetti che lo compongono” di cui al punto 10 del Programma.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di sperimentare il significato della rete di un programma nazionale e del loro contributo e di dare un contributo creativo alla comunicazione alla comunità di appartenenza</p>
<p>F5</p>	<p>Informazione alle comunità</p> <p>I giovani saranno coinvolti in qualità di testimoni nelle iniziative di informazione nelle città di attuazione relative al progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l’incontro di programma, raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da AVIS Nazionale, ADMO Federazione Nazionale in collaborazione con AVIS Toscana e AVIS Lazio. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell’esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà loro possibile raccogliere adesioni e nuove collaborazioni allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la adesione di nuovi candidati per bandi futuri.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell’esperienza in corso.</p>

<p>F6</p>	<p>Informazione alle comunità</p> <p>I giovani saranno coinvolti in qualità di testimoni nelle iniziative di informazione nelle città di attuazione relative al progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di programma, raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da AVIS Nazionale, ADMO Federazione Nazionale in collaborazione con AVIS Toscana e AVIS Lazio. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà loro possibile raccogliere adesioni e nuove collaborazioni allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la adesione di nuovi candidati per bandi futuri.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.</p>
<p>F7</p>	<p>Riconoscimento e verifica delle competenze</p> <p>Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento delle proprie capacità, con momenti strutturati per il riconoscimento iniziale e la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'esperienza. Il percorso sarà strutturato con due step, uno nei primi mesi e uno al termine del servizio. Al termine del progetto gli operatori riceveranno una attestazione delle competenze acquisite durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata congiuntamente da AVIS e un ente terzo di natura privata, la Fondazione Campus. L'attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere inserita nel curriculum vitae di ciascuno. Durante il percorso, perciò, dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di valutazione e attestazione delle competenze e competenze previste dal progetto. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Partecipazione alle attività di verifica e di valutazione delle competenze teoriche-pratiche acquisite intese come opportunità per ciascun operatore volontario</p>
<p>F8</p>	<p>Accesso alle informazioni e gestione del servizio</p> <p>Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l'accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una piattaforma on line (predisposta dal partner di rete Caleidoscopio) di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere servizio di sms, quando necessario, una bacheca di avvisi visibile al momento dell'accesso, un controllo del proprio monte ore in tempo reale. La piattaforma è gestita dall'Ufficio di Servizio Civile di AVIS Nazionale.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Responsabilità nel gestire il proprio servizio</p>
<p>F9</p>	<p>Percorso di tutoraggio</p> <p>Al termine del servizio ai giovani verrà offerta un'ulteriore opportunità. Seguiranno un percorso studiato e gestito da professionisti di alta competenza, dando loro la possibilità di perseguire una maggiore auto consapevolezza rispetto alle proprie capacità e al portato dell'esperienza fatta, ad acquisire strumenti per metterla a frutto, a orientarsi nel mondo e nel mercato del lavoro con una conoscenza delle opportunità e delle modalità per valorizzare la propria "appetibilità" nel mercato del lavoro.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale alle sessioni individuali e alle sessioni collettive</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
CodiceSede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
144291	AVIS NAZIONALE	Milano	MILANO	VIALE ENRICO FORLANINI, 23	20134
145996	ADMO ALTO ADIGE SÄœDTIROL	Bolzano - Bozen	BOLZANO - BOZEN	Via Sassari, 20	39100
145999	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Bologna	Bologna	BOLOGNA	Via Giuseppe Massarenti, 9	40138
146000	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Faenza	Ravenna	FAENZA	Via Camillo Benso Conte di Cavour, 10/B	48018
146001	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione	Ferrara	FERRARA	Via Ravenna, 52	44124

	Ferrara				
146002	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Forli'-Cesena	Forli' - Cesena	FORLI'	Via Giacomo della Torre, 7	47121
146003	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Modena	Modena	MODENA	Via del Pozzo, 71	41124
146004	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Parma	Parma	PARMA	Viale Antonio Gramsci, 14	43126
146005	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Piacenza	Piacenza	PIACENZA	Via Giuseppe Taverna, 49	29121
146006	ADMO EMILIA ROMAGNA sezione Reggio Emilia	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	Via Muzio Clementi, 2/a	42123
146007	ADMO FEDERAZIONE ITALIANA	Milano	MILANO	Via Cinque Maggio, 2	20157
146008	ADMO FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	UDINE	Via GIOSUE'CARDUCCI, 48	33100
146009	ADMO LOMBARDIA	Milano	MILANO	Via Antonio Aldini, 72	20157
146010	ADMO PIEMONTE	Torino	VILLAR PEROSA	Viale Giovanni Agnelli, 23	10069
146011	ADMO TRENTO	Trento	TRENTO	Via San Marco, 38	38122
146833	AVIS REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	PORDENONE	VIA MONTEREALE, 24	33170
147007	AVIS COMUNALE CARPI	Modena	CARPI	VIA NUOVA PONENTE, 24	41012
147008	AVIS COMUNALE CESENA	Forli' - Cesena	CESENA	VIA SERRAGLIO, 14	47521
147009	AVIS COMUNALE CESENA - SEDE N.2	Forli' - Cesena	LONGIANO	VIA della Solidarieta', 4	47020
147010	AVIS COMUNALE FAENZA	Ravenna	FAENZA	VIALE STRADONE, 9	48018
147011	AVIS COMUNALE FIDENZA	Parma	FIDENZA	VIA VENTiquattro MAGGIO, 22	43036
147012	AVIS COMUNALE FORLI'	Forli' - Cesena	FORLI'	VIA GIACOMO DELLA TORRE, 7	47121
147013	AVIS COMUNALE FORLI' - SEDE N. 2	Forli' - Cesena	FORLI'	VIA CARLO FORLANINI, 34	47121
147014	AVIS COMUNALE GUASTALLA	Reggio Emilia	GUASTALLA	VIA SALVADOR ALLENDE, 4	42016
147015	AVIS COMUNALE IMOLA	Bologna	IMOLA	PIAZZALE GIOVANNI DALLE BANDE NERE, 11	40026
147016	AVIS COMUNALE MODENA	Modena	MODENA	Via Livio Borri, 40	41122
147018	AVIS COMUNALE REGGIO EMILIA	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	VIA MUZIO CLEMENTI, 2/A	42123
147019	AVIS COMUNALE RIMINI	Rimini	RIMINI	VIALE LUIGI SETTEMBRINI, 2	47923
147020	AVIS COMUNALE VIGNOLA	Modena	VIGNOLA	VIA CADUTI SUL LAVORO, 660	41058
147021	AVIS PROVINCIALE BOLOGNA	Bologna	BOLOGNA	VIA DELL'OSPEDALE, 20	40133
147022	AVIS PROVINCIALE FERRARA	Ferrara	FERRARA	CORSO DELLA GIOVECCA, 165	44121
147023	AVIS PROVINCIALE MODENA	Modena	MODENA	Via Livio Borri, 40	41122
147024	AVIS PROVINCIALE PARMA	Parma	PARMA	VIA GIUSEPPE MORI, 5/A	43126
147025	AVIS PROVINCIALE RAVENNA	Ravenna	RAVENNA	VIA TOMMASO GULLI, 100	48122
147026	AVIS PROVINCIALE REGGIO EMILIA	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	VIA MUZIO CLEMENTI, 2/A	42123
147027	AVIS PROVINCIALE RIMINI	Rimini	RIMINI	VIA CORIANO, 10/B	47924
147028	AVIS REGIONALE EMILIA-ROMAGNA	Bologna	BOLOGNA	VIA DELL'OSPEDALE, 20	40133
147194	AVIS COMUNALE ARCOLA	La Spezia	ARCOLA	VIA VALENTINI, 222	19021
147195	AVIS COMUNALE CHIAVARI	Genova	CHIAVARI	VIA ENRICO FRANCESCHI COLONELLO, 42	16043
147196	AVIS COMUNALE LA SPEZIA	La Spezia	LA SPEZIA	VIA CARLO CASELLI, 19	19126
147197	AVIS COMUNALE ORTONOVO	La Spezia	ORTONOVO	VIA DELLA SCUOLA, 3	19034
147198	AVIS COMUNALE PORTOVENERE	La Spezia	PORTOVENERE	PIAZZA BASTRERI, 28	19025
147199	AVIS COMUNALE SANTO STEFANO DI MAGRA	La Spezia	SANTO STEFANO DI MAGRA	VIA TURATI, 8	19037
147200	AVIS COMUNALE SARZANA	La Spezia	SARZANA	VIA CISA, 142	19038
147201	AVIS COMUNALE SAVONA	Savona	SAVONA	VIA FAMAGOSTA, 22	17100
147202	AVIS COMUNALE SESTRI LEVANTE	Genova	SESTRI LEVANTE	VIA CABOTO, 13	16039
147204	AVIS PROVINCIALE LA SPEZIA	La Spezia	LA SPEZIA	VIA CARLO CASELLI, 19	19126

147205	AVIS PROVINCIALE SAVONA	Savona	SAVONA	VIA FAMAGOSTA, 1	17100
147273	AVIS COMUNALE DESENZANO DEL GARDA	Brescia	DESENZANO DEL GARDA	VIA MONTE CROCE, SNC	25015
147274	AVIS COMUNALE LEGNANO	Milano	LEGNANO	VIA LUIGI GIRARDI, 19/G	20025
147275	AVIS COMUNALE LODI	Lodi	LODI	VIA MOSE'BIANCHI, 2	26900
147276	AVIS COMUNALE MILANO	Milano	MILANO	VIA EDOARDO BASSINI, 26	20133
147277	AVIS COMUNALE PAVONE MELLA CIGOLE	Brescia	PAVONE DEL MELLA	PIAZZA UMBERTO 1, 20	25020
147278	AVIS COMUNALE SALO'	Brescia	SALO'	PIAZZA BRESCIANI, SNC	25087
147279	AVIS COMUNALE VIGEVANO	Pavia	VIGEVANO	CORSO MILANO, 19	27029
147280	AVIS COMUNALE VIMERCATE	Monza e della Brianza	VIMERCATE	VIA LUIGI PONTI, 15	20871
147282	AVIS PROVINCIALE BRESCIA	Brescia	BRESCIA	PIAZZETTA AVIS, 1	25124
147283	AVIS PROVINCIALE MANTOVA	Mantova	BORGIO VIRGILIO	PIAZZA GANDHI, 3	46034
147284	AVIS PROVINCIALE MILANO	Monza e della Brianza	LIMBIATE	VIA NAPOLEONE BONAPARTE, 2	20812
147285	AVIS PROVINCIALE MONZA E BRIANZA	Monza e della Brianza	LIMBIATE	VIA NAPOLEONE BONAPARTE, 2	20812
147286	AVIS REGIONALE LOMBARDIA	Milano	MILANO	LARGO VOLONTARI DEL SANGUE, 1	20133
147326	AVIS COMUNALE CASTELFRANCO VENETO	Treviso	CASTELFRANCO VENETO	VIA DEI CARPANI, 16/Z	31033
147327	AVIS COMUNALE CHIOGGIA	Venezia	CHIOGGIA	Strada Madonna Marina, 375	30015
147329	AVIS COMUNALE SAN DONA' DI PIAVE	Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	VIA SECONDO CICERI, 8	30027
147330	AVIS COMUNALE VALDAGNO	Vicenza	VALDAGNO	VIA MASTINI, 18	36078
147331	AVIS COMUNALE VENEZIA	Venezia	VENEZIA	CALLE LUIGI TORELLI DETTA DE LA CAVALLERIZZA CASTELLO, 6698	30122
147332	AVIS COMUNALE VERONA	Verona	VERONA	VIA PONTE ALEARDI, 1	37121
147333	AVIS PROVINCIALE PADOVA	Padova	PADOVA	VIA TRASEA, 10	35131
147334	AVIS PROVINCIALE ROVIGO	Rovigo	ROVIGO	VIALE TRE MARTIRI, SNC	45100
147335	AVIS PROVINCIALE TREVISO	Treviso	TREVISO	Via Ospedale, 1	31100
147336	AVIS PROVINCIALE VENEZIA	Venezia	VENEZIA	VIA LUIGI EINAUDI, 74	30174
147337	AVIS PROVINCIALE VERONA	Verona	VERONA	STRADA DELL'ALPO, 105	37136
147338	AVIS REGIONALE VENETO	Treviso	TREVISO	Via Ospedale, 1	31100
148300	AVIS COMUNALE BIELLA	Biella	BIELLA	Via Orfanotrofo, 35	13900
148301	AVIS COMUNALE CASALE MONFERRATO	Alessandria	CASALE MONFERRATO	VIA SAN GIOVANNI , 4	15033
148302	AVIS COMUNALE NICHELINO	Torino	NICHELINO	Via Damiano Chiesa, 12	10042
148303	AVIS COMUNALE NOVARA	Novara	NOVARA	CORSO GIUSEPPE MAZZINI, 18	28100
148304	AVIS COMUNALE TORINO	Torino	TORINO	VIA PIACENZA, 7	10127
148305	AVIS COMUNALE VENARIA REALE	Torino	VENARIA	VIALE BURIDANI, 23	10078
148306	AVIS INTERCOMUNALE TORINO	Torino	TORINO	VIA PIACENZA, 7	10127
148307	AVIS PROVINCIALE TORINO	Torino	PIANEZZA	VIA PIAVE, 54	10044
148308	AVIS REGIONALE PIEMONTE	Torino	PIANEZZA	VIA TORINO, 19	10044
148309	AVIS SOVRACOMUNALE BORGOMANERO	Novara	BORGOMANERO	VIA MONSIGNOR CAVIGIOLI, 5	28021
203485	AVIS COMUNALE MIRANO	Venezia	MIRANO	Via Don Giacobbe Sartor, 4	30035
203487	AVIS COMUNALE PARMA	Parma	PARMA	VIA GIUSEPPE MORI, 5	43126
203488	AVIS COMUNALE PIACENZA	Piacenza	PIACENZA	VIA CAMPAGNA, 39	29121
203496	AVIS PROVINCIALE FORLI' CESENA	Forli' - Cesena	FORLI'	VIA GIACOMO DELLA TORRE, 7	47121

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
146

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- In ragione alle specifiche attività di sedi attuazione che si svolgeranno in strutture pubbliche sanitarie e/o in unità di raccolta di sangue ed emocomponenti associative, gli operatori volontari che collaborano nelle attività di gestione dei donatori **saranno sottoposti a vaccinazione** analogamente agli operatori sanitari, secondo la programmazione vaccinale delle Regioni e Province autonome di riferimento.
- I candidati che ricoprono cariche associative a qualsiasi livello all'interno di AVIS, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio. Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Formazione Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa; • Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati. • Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica
Formazione Specifica	
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare nei tempi programmati i questionari di monitoraggio • Partecipare agli incontri di monitoraggio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle sessioni periodiche di verifica delle competenze • Partecipare
Attività progettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica; • Partecipare alle iniziative promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la privacy e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. Firmare il modulo sul trattamento dei dati all'inizio del servizio. • Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi. Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. Nello schema seguente i giorni indicativi della chiusura delle sedi di progetto.

Giorni di chiusura indicativi delle sedi di progetto.

Sede		Chiusura estiva	Chiusura natalizia
	PIEMONTE		
TO	AVIS Regionale Piemonte	Solo festività riconosciute	
TO	ADMO Piemonte	3 – 4 giorni a Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
TO	Provinciale Torino	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
TO	Intercomunale TO	Solo festività riconosciute	
TO	Comunale Torino	Solo festività riconosciute	
TO	Comunale Nichelino	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
TO	Comunale Venaria Reale	3-4 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
AL	Comunale Casale Monferrato	3-4 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
BI	Comunale Biella	settimana festività natalizie	

NO	Sovracomunale Borgomanero	Solo festività riconosciute	
NO	Comunale Novara	Solo festività riconosciute	
LOMBARDIA			
MI	ADMO Lombardia	3 – 4 giorni settimana ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
MI	ADMO Federazione Italiana	3 – 4 giorni settimana ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
MI	AVIS Nazionale	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
MI	AVIS Regionale Lombardia	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
MI	AVIS Provinciale Milano	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
MI	AVIS Comunale Milano	Solo festività riconosciute	
MI	AVIS Comunale Legnano	Solo festività riconosciute	
MB	AVIS Provinciale Monza e Brianza	3-4 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
MB	AVIS Comunale Vimercate	Solo festività riconosciute	
BS	AVIS Provinciale Brescia	Solo festività riconosciute	
BS	AVIS Comunale Desenzano del Garda	Solo festività riconosciute	
BS	AVIS Comunale Pavone Mella	Solo festività riconosciute	
BS	AVIS Comunale Salò	Solo festività riconosciute	
MN	AVIS Provinciale Mantova	Solo festività riconosciute	
CR	AVIS Comunale Casalmaggiore	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
LO	AVIS Comunale Lodi	Solo festività riconosciute	
LO	AVIS Comunale Casalpusterlengo	settimana festività natalizie	
PV	AVIS Comunale Vigevano	Solo festività riconosciute	
LIGURIA			
SV	Provinciale Savona	Solo festività riconosciute	
SV	Comunale Savona	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
SP	Provinciale La Spezia	Solo festività riconosciute	
SP	Comunale La Spezia	Solo festività riconosciute	
SP	Comunale Arcola	Solo festività riconosciute	
SP	Comunale Ortonovo	6-7 giorni in agosto	
SP	Comunale Porto Venere	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
SP	Comunale S. Stefano di Magra	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022),	settimana festività natalizie
SP	Comunale Sarzana	Solo festività riconosciute	
GE	Comunale Chiavari	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
GE	Comunale Sestri Levante	6-7 giorni in agosto	
VENETO			
TV	Regionale Veneto	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
TV	Provinciale Treviso	Solo festività riconosciute	
TV	Comunale Castelfranco Veneto	Solo festività riconosciute	
VE	Provinciale Venezia	Solo festività riconosciute	
VE	Comunale Venezia	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
VE	Comunale Chioggia	Solo festività riconosciute	
VE	Comunale Mirano	3-4 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
VE	Comunale di san Donà di Piave	Solo festività riconosciute	
PD	Provinciale Padova	Solo festività riconosciute	
RO	Provinciale Rovigo	settimana festività natalizie (
VR	Provinciale Verona	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
VR	Comunale Verona	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e

			Capodanno
VI	Comunale Valdagno	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
	TRENTINO - ALTO ADIGE		
BZ	ADMO Alto Adige Sudtirol	Solo festività riconosciute	
TN	ADMO Trentino	3 – 4 giorni a ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
	FRIULI VENEZIA GIULIA		
PN	Regionale FVG	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
UD	ADMO Friuli Venezia Giulia	3 – 4 giorni a ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
	EMILIA ROMAGNA		
BO	Regionale Emilia Romagna	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
BO	Provinciale Bologna	Solo festività riconosciute	
BO	Comunale Imola	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022),	
PC	AVIS Comunale Piacenza	3-4 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
PR	Provinciale Parma	Solo festività riconosciute	
PR	AVIS Comunale Parma	Solo festività riconosciute	
PR	Comunale Fidenza	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
RE	Provinciale Reggio Emilia	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
RE	Comunale Reggio Emilia	Solo festività riconosciute	
RE	Comunale Guastalla	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
MO	Provinciale Modena	Solo festività riconosciute	
MO	Comunale Modena	Solo festività riconosciute	
MO	Comunale Carpi	Solo festività riconosciute	
MO	Comunale Vignola	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
MO	Provinciale Ferrara	Solo festività riconosciute	
FE	Provinciale Ravenna	Solo festività riconosciute	
RA	Comunale Faenza	Solo festività riconosciute	
RA	AVIS Provinciale Forlì Cesena	2-3 giorni attorno a Ferragosto	2-3 giorni tra Natale e Capodanno
FC	Comunale Cesena	Solo festività riconosciute	
FC	Comunale Cesena sede2	1 settimana di agosto	
FC	AVIS Comunale Forlì ODV	Solo festività riconosciute	
FC	Comunale Forlì sede2		
FC	Provinciale Rimini	Solo festività riconosciute	
RN	Comunale Rimini	Solo festività riconosciute	
PC	ADMO ER Sez. Piacenza	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
PR	ADMO ER Sez. Parma	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
RE	ADMO ER Sez. Reggio Emilia	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
MO	ADMO ER Sez. Modena	Solo festività riconosciute	
BO	ADMO ER Sez. Bologna	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
FE	ADMO ER Sez. Ferrara	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
RA	ADMO ER Sez. Faenza	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra Natale e Capodanno
FC	ADMO ER Sez. Forlì - Cesena	3 – 4 giorni settimana Ferragosto	2 – 3 giorni tra natale e Capodanno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia:

La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione colloquio;

Strumenti e tecniche utilizzati:

1. Scala valutazionale dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze);
2. Colloquio;

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

Criteri di selezione:

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Licenza Media (1 punto)
2. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
3. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
4. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
5. Diploma attinente al progetto (6 punti);
6. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
7. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
8. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
9. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti)

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);
3. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici attinente al progetto (4 punti);
4. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici non attinente al progetto (2 punti)

fino ad un massimo di 4 tra corsi di formazione e tirocini formativi valutabili per un totale di 16 punti.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);
- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione AVIS, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);
- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Conoscenza del Servizio Civile

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

2. Conoscenza del settore in cui si realizzano le attività

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;

- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
 - 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.
3. Pregressa esperienza attiva nel volontariato in altra associazione di volontariato, ONG, associazione di promozione sociale (in qualunque settore di attività)
- 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;
 - 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;
 - 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.
4. Conoscenza del progetto e dell'Associazione
- 10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;
 - 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;
 - 0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;
 - 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;
 - 0 punti a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a **50 punti**.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale candidati.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALLA **FONDAZIONE CAMPUS**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata in locali idonei, debitamente attrezzati per l'attività formativa situati in diverse città per prossimità territoriale con le sedi di attuazione del progetto. Il piano di formazione verrà erogato in diverse aree territoriali. Le sedi a disposizione, anche solo per qualcuno dei moduli, sono le seguenti:

- **Milano**, AVIS Regionale Lombardia, Largo Volontari del Sangue 1 Milano
- **Mestre**, presso la sede dell'AVIS Provinciale Venezia in via Luigi Einaudi 74, Mestre
- **Treviso**, AVIS Regionale Veneto in via dell'Ospedale 1, Treviso
- **Bologna**, AVIS Regionale Emilia Romagna in Via dell'Ospedale, 20 - 40133 Bologna
- **Reggio Emilia**, una sessione presso il *Centro Regionale di Didattica Multimediale per la Promozione della Salute*, in Padiglione Villa Rossi- Via Giovanni Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia (RE)
- **La Spezia**, AVIS Provinciale La Spezia in via C. Caselli, 19 - 19126 La Spezia
- **Savona**, AVIS Provinciale Savona in via Famagosta 1 - 17100 Savona
- **Torino**, AVIS Intercomunale Arnaldo Colombo in via Piacenza 7 - 10126 Torino
- **Sedi di progetto**: alcuni moduli verranno svolti localmente presso le sedi di progetto, **i cui indirizzi sono quelli accreditati.**

La formazione specifica avrà **una durata complessiva di 72 ore**.

La formazione sarà svolta entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali. In caso di operatori subentrati i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi. Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, verrà svolto entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Rete di giovani EMOTivati

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di

	Agenda 2030	apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso avrà una durata massima di 3 mesi e si realizzerà tra il decimo e il dodicesimo mese del servizio.

→Ore dedicate

- Numero ore totali: 21

Di cui:

- Numero ore collettive: 17

- Numero ore individuali: 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Nella tabella che segue descriviamo in maniera sintetica il percorso di tutoraggio con l'articolazione oraria e le modalità. Le singole attività di tutoraggio saranno analizzate più nel dettaglio ai punti 25.4 e 25.5

Tipologia di attività	Contenuti	ore	modalità	Collettiva /individuale
attività obbligatorie	Momenti di autovalutazione di ciascun volontario	1	online	Individuale
	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile	2,5	online	Collettivo
	Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	2	online	Collettivo
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae	2	online	Collettivo
		3	online	Individuale
	Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro	5	presenza	Collettivo
	Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa	2	presenza	collettivo
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	1	presenza	Collettivo	
attività opzionali	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	2,5	presenza	Collettivo

Sul totale del percorso di 21 ore saranno utilizzate le modalità in presenza e online con le seguenti percentuali: il **50%** sarà svolto **in presenza** mentre il restante **50% online in modalità sincrona**.

Di seguito presentiamo un cronogramma che illustra lo sviluppo cronologico delle diverse attività.

Tipologia di attività	Contenuti	10° mese	11° mese	12° mese
attività obbligatorie	Momenti di autovalutazione di ciascun volontario	x		
	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile			x

	Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	x		
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae		x	
	Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro		x	
	Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa			x
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro			x
attività opzionali	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee		x	

→ Attività di tutoraggio

Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Tale attività obbligatoria viene articolata in tre parti:

1. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario: ogni operatore volontario compilerà individualmente un questionario verificato dal tutor mediante incontro personale individuale o in modalità online. Tale somministrazione ha la finalità generare consapevolezza di quanto appreso direttamente e indirettamente durante l'esperienza di servizio civile.

2. Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: avvalendosi delle schede per il riconoscimento delle competenze predisposte Fondazione Campus ogni operatore avrà modo di riconoscere il proprio percorso di crescita rispetto ai parametri base delle competenze sociali e civiche e di alcune tra le competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte.

Attraverso un laboratorio di condivisione sarà guidato a capire come inserire tali competenze all'interno del proprio curriculum e valorizzarle nel percorso personale e lavorativo. L'obiettivo:

- Valorizzare le esperienze personali e professionali
- Valorizzare ciò che si conosce e si sa fare
- Comprendere dove si possono trasferire le proprie competenze e abilità
- Utilizzare meglio le proprie potenzialità

3. Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile: negli ultimi giorni del servizio verrà realizzato un incontro finale per la valutazione globale dell'esperienza. Fase laboratoriale per "tirare le somme" dell'esperienza e mettere a fattor comune quanto di valore ciascuno ha portato a casa dal percorso. Sarà inoltre occasione per impostare il piano di azione personale di ciascuno per affacciarsi al mondo del lavoro.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa.

Tale attività sarà sviluppata con due attività laboratoriali per la preparazione di un CV e in preparazione ad un colloquio di lavoro con attività individuale di redazione CV personale e una sessione interattiva di presentazione ed utilizzo web e social.

Il primo incontro – laboratorio comune di presentazione su come preparare curriculum a fini lavorativi e come differenziarli a seconda dell'offerta di lavoro che tratterà i seguenti argomenti:

- I dati personali
- Cosa inserire nel curriculum vitae
- Cosa scrivere nel curriculum a proposito della propria esperienza di studio e lavoro
- Competenze professionali e personali, punti di forza e di debolezza, aspettative
- Esperienze non lavorative, hobby e interessi
- Fattore leggibilità: format e lunghezza

A seguire i volontari lavoreranno individualmente alla stesura del proprio cv, con il supporto del tutor.

Il secondo laboratorio verterà sulla simulazione di colloqui di lavoro, in presenza e anche in modalità telefonica, per allenare i volontari nella gestione ottimale dei colloqui affinché siano valorizzati al meglio competenze e punti di forza. Il feedback del tutor e dei colleghi saranno di valore aggiunto per il miglioramento continuo.

Il tema utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa verrà trattato attraverso una sessione interattiva con una panoramica degli strumenti online per la ricerca attiva del lavoro:

- personal branding e web reputation
- social network professionali e social recruiting
- costruire un profilo efficace

Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Presentazioni ed informazioni sulle modalità di contatto con il Centro per l'impiego o agenzie di servizi per il lavoro nell'ottica della massimizzazione delle opportunità.

Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro (pubblici e privati), nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Il focus sarà sull'importanza della proattività come approccio fondamentale nella ricerca attiva del lavoro: attraverso la conoscenza delle opportunità, il volontario avrà già strumenti necessari per destreggiarsi nel mondo del lavoro.

Un secondo aspetto sarà il lifelong learning: l'importanza della formazione continua per essere sempre spendibili sul mercato.